



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALTOPASCIO –LUCCA

Piazza D. Alighieri,1 Tel. 0583/25268 Fax 0583/216502

c.f. 80003820463 email LUIC84000P@istruzione.it

www.icaltopascio.gov.it

ALLEGATO 3 AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO BANCA DEL LIBRO

La “Banca del libro” è un servizio rivolto a tutte le famiglie della scuola secondaria di primo grado.

Ha sede presso i locali della scuola media ed è gestito da un gruppo di genitori volontari, con la supervisione delle insegnanti Alessandra Altamura, responsabile del progetto e Tiziana Panattoni.

La Banca del libro è aperta agli alunni e alle loro famiglie durante l’orario di scuola, in giorni e ore stabilite mese per mese, secondo la disponibilità dei genitori volontari, solitamente con cadenza settimanale a inizio e a fine anno e con cadenza bisettimanale o mensile nel periodo centrale dell’anno, in cui le richieste sono meno numerose.

Nei mesi di marzo-maggio vengono stabilite ogni anno due date per le prenotazioni dei libri della prima media. Viene inviato a tutte le famiglie della scuola primaria un avviso, in cui si comunicano i giorni delle prenotazioni e il funzionamento del servizio, per chi desidera usufruirne. L’adesione è infatti facoltativa e volontaria. In quella sede coloro che decidono di utilizzare questa opportunità devono pagare venti euro di anticipo sui libri e venti euro di cauzione, che verranno restituiti alla fine dei tre anni, solo nel caso in cui riconsegnino tutti i testi.

Il comitato di genitori della banca del libro, in base al numero di prenotazioni ricevute, prepara l’ordine dei libri per l’anno scolastico successivo, dando la precedenza ai testi di nuova adozione e a quelli particolarmente vecchi usurati.

A fine giugno, al termine degli esami, in date stabilite, i ragazzi riconsegnano i testi avuti in prestito nei tre anni e, a seguire, gli alunni di seconda e di prima riportano i libri che non serviranno l’anno successivo e prendono in prestito quelli disponibili

della classe seguente. Per ogni materia pagano cinque euro per il comodato d'uso. I soldi pagati per il prestito vengono raccolti dai genitori volontari e versati sul conto dell'Istituto Comprensivo di Altopascio. Tutto l'importo pagato annualmente per il comodato d'uso dei libri viene speso per l'acquisto di nuovi testi. La scuola non riceve alcun guadagno da questa attività, i docenti sono pagati con un compenso forfettario dal FIS, mentre i genitori prestano il loro tempo volontariamente.

Nell'ultima settimana di giugno e nella prima di luglio, il comitato di genitori, insieme alle insegnanti, prepara i pacchi di libri per le prime dell'anno successivo. Le insegnanti contattano telefonicamente le famiglie per comunicare quali libri saranno loro consegnati, la quota rimanente da pagare a settembre e la data stabilita per la consegna, di solito lo stesso giorno dell'estrazione della sezione, la prima settimana di settembre. Il costo del comodato d'uso, di cinque euro a materia, non supera comunque i 50 euro in totale, nel caso in cui vengano consegnati i libri di tutte le discipline. In questo modo, sapendo già a inizio luglio quali testi sono disponibili alla banca del libro, i genitori hanno tempo di procurarsi quelli mancanti in libreria o dovunque preferiscano, in tempo per l'inizio della scuola.

I libri acquistati ogni anno tramite segreteria, previa regolare procedura di appalto tra gli esercenti della zona, vengono schedati in appositi registri, timbrati e dotati di un codice. Per ogni alunno che usufruisce del servizio, viene compilata una scheda, con i codici dei libri presi in prestito e la quota pagata, oltre che il numero di ricevuta (non fiscale ovviamente), per poter rintracciare il pagamento, in caso di errori o fraintendimenti. Man mano che i libri vengono restituiti, sono segnati sulla scheda.

I genitori tengono inoltre un registro dei pagamenti e delle spese, che aggiornano ogni volta che il servizio resta aperto.

In casi di particolari e gravi situazioni di difficoltà economiche, le insegnanti responsabili, in modo discreto, possono valutare la possibilità di esonerare alcuni alunni dal pagamento delle quote della cauzione e del comodato d'uso.

Il Progetto viene presentato annualmente al bando della Provincia riservato al finanziamento delle iniziative di questo genere sul territorio e riceve solitamente un contributo di circa 1000 euro, che vengono investiti come gli altri nell'acquisto di libri.

Periodicamente, almeno una volta ogni due mesi, il comitato di genitori si riunisce con le insegnanti Altamura e Panattoni, per valutare il funzionamento del servizio,

affrontare eventuali problematiche emerse, decidere i libri da acquistare e le date di apertura al pubblico.